

***PIANO DEGLI IMPIANTI
RADIOELETRICI DI TELEFONIA MOBILE
E DI TRASMISSIONE DATI
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI
MARSCIANO (PG)***

PREMESSA

Il presente provvedimento definisce le linee guida programmatiche per la realizzazione, la pianificazione e la localizzazione della rete e delle infrastrutture di telefonia radiomobile e trasmissione dati, in conformità alle leggi e provvedimenti che disciplinano la materia, ed in particolare di:

- legge n. 36 del 22 Febbraio 2001: *“Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*;
- decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2003, attuativo della legge n. 36 del 22 Febbraio 2001 citata: *“Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 Ghz”*;
- legge della Regione Umbria n. 9 del 14 giugno 2002 : *“Tutela sanitaria e ambientale dall’esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*;
- *Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.)*, emanato dalla Regione dell’Umbria con legge n. 27 del 2000;
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)*, emanato dalla Provincia di Perugia con Delibera C.P. n. 59 del 23 luglio 2003;

La localizzazione e la realizzazione delle infrastrutture di telefonia radiomobile e trasmissione dati deve avvenire nel rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti di cui alla legge n. 36/2001 ed al decreto di attuazione citati, ed in favore della minimizzazione dell’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Il presente piano tiene conto delle indicazioni relative al corretto insediamento urbanistico e paesaggistico delle infrastrutture di telefonia radiomobile, in armonia con la Legge della Regione Umbria n. 9 del 14 giugno 2002 citata, con il Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.), emanato dalla Regione dell'Umbria con legge n. 27 del 2000, e con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) emanato dalla Provincia di Perugia con Delibera del C.P. n. 59 del 23 luglio 2003, garantendo contemporaneamente l'adeguata funzionalità del servizio di telefonia radiomobile, sia presente, sia in vista degli sviluppi futuri.

Inoltre, il presente regolamento tiene conto dell'indicazione dell'Amministrazione Comunale di localizzare i futuri siti di installazioni di telefonia mobile e di trasmissione dati in aree di proprietà comunale.

ART. 1 Situazione esistente

La dislocazione degli impianti stazioni radio base per servizi di telefonia cellulare e servizi di trasmissione dati presenti alla data odierna sul territorio del Comune di Marsciano è di seguito elencata e riportata nella planimetria cartografica allegata al presente regolamento.

Sono presenti 3 siti dove sono posizionate stazioni radio base per servizi di telefonia cellulare e servizi di trasmissione dati:

- 1) presso Voc. Sapienza, al Riferimento Catastale foglio 150, part. 329 (Allegato 1, num.1);
- 2) presso Voc. Palombaro, al Riferimento foglio 141, part. 83 (Allegato 1, num.2);
- 3) presso Marsciano in Via Vittorio Veneto, al Riferimento Catastale foglio 144, part. 285, 288 (Allegato 1, num.3).

Inoltre, occorre ricordare la presenza di una installazione H3G su mezzo mobile, avente autorizzazione temporanea, presso il Depuratore Civile al Riferimento Catastale foglio 147, part. 567, 569, 570 (Allegato 1, num.3 siti individuati).

ART. 2 Localizzazione di future installazioni sul territorio del Comune di Marsciano

Dall'analisi della situazione attuale, tenuto conto delle richieste dei gestori concernenti la programmazione delle installazioni delle stazioni radio base, sono stati identificati, in collaborazione con personale dell'Università di Perugia - Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Industriale - Sezione di Elettrotecnica, i siti idonei per l'installazione di nuovi impianti di telefonia radiomobile e trasmissione dati.

Relativamente al capoluogo, sono stati individuati i seguenti siti:

- 1) Postazione da ubicare in Voc. Sapienza, presso l'area dell'Acquedotto comunale al Riferimento Catastale foglio 150, part. 381, 385 (Allegato 1, num.1);
- 2) Postazione da ubicare presso il Cimitero, al Riferimento Catastale foglio 149, part. 61 (Allegato 1, num.2);
- 3) Un'ulteriore postazione da ubicare presso il Depuratore Civile, al Riferimento Catastale foglio 147, part. 567, 569, 570 (Allegato 1, num.3);
- 4) Postazione in Voc. La Volpe, presso l'area dell'Acquedotto Comunale, al Riferimento Catastale foglio 140, part. 350 (Allegato 1, num.4);
- 5) Postazione presso Torre Sapienza (Zona Industriale di Marsciano), al Riferimento Catastale foglio 145, part. 37, 197 (Allegato 1, num.5);
- 6) Postazione presso il Municipio del Comune, al Riferimento Catastale foglio 144, part. 9 (Allegato 1, num.6). In tale sito, in accordo con gli art. 4, 5, 6 sarà possibile installare antenne di tipologia a basso impatto visivo e ambientale.

I siti individuati, di cui sopra, sono riportati nell'allegata planimetria (Allegato 1), e su supporto informativo (Allegato 2).

In tabella 1 sono invece descritti i siti individuati nelle frazioni del Comune. L'esatta localizzazione di questi ultimi è disponibile su supporto informatico (Allegato 2).

Tali siti, relativamente al capoluogo e alle frazioni del Comune, sono stati individuati in seguito a valutazioni eseguite dal personale dell'Università degli Studi di Perugia sopra citato. Tali determinazioni hanno inoltre permesso di verificare che i siti individuati sono sufficienti a garantire un'idonea copertura del territorio da parte dei vari operatori di telefonia cellulare.

SPECIFICHE SITI INDIVIDUATI > frazioni			
<i>Località</i>		<i>Sezione</i>	<i>SITI Individuati</i>
1	Castello delle Forme	323010	Pozzo Comunale
2	Castello delle Forme	323010	Piattaforma per futuro campo calcetto
3	Castello delle Forme	323010	Serbatoio acquedotto
4	Papiano Stazione Est	323010	Serbatoio acquedotto
5	Papiano Stazione	323010	Depuratore Civile
6	Papiano	323010	Cimitero
7	Olmeto	322040	Depuratore
8	Olmeto	322040	Area incolta in vendita
9	S. Elena	322040	Vecchio serbatoio
10	Cerqueto	322040	Serbatoio
11	Compignano	322040	Serbatoio
12	Strada Mercatello - Caprabianca	322040	Acquedotto
13	Spina	322040	Piscina in disuso
14	Migliano	322070	Acquedotto

NOTA: Non essendo disponibili su supporto informatico le sezioni 323090 e 310160 i siti relativi a tali aree sono riportati nell'elenco seguente	
Sezione 323090 (Fratta Todina)	Nessun sito individuato
Sezione 310160 (Castiglion della Valle, S. Biagio della Valle, Villanova, Badiola, Pieve Caina)	15) Campo di calcio (Castiglion della Valle)
	16) Area Verde (Pieve Caina)
	17) Area intorno cimitero (S. Biagio della Valle)
	18) Area Verde (Badiola)
	19) Area incolta in vendita (ad Est di S.Biagio della Valle)

Tabella 1 Siti individuati nelle frazioni del Comune di Marsciano

ART. 3 Piano di delocalizzazione ed accorpamento

In coerenza con il precedente art. 2, le postazioni indicate all'art. 1 del presente piano non sono state ritenute idonee per l'ubicazione di stazione radio base di telefonia cellulare e trasmissione dati,

per cui si rende necessario la delocalizzazione degli impianti in oggetto su altra postazione fra quelle indicate idonee all'art. 2.

Tenendo in considerazione il sacrificio ed i costi che il gestore dovrà sostenere nell'adempimento della concertata delocalizzazione, il Comune potrà concordare un periodo di gratuità della concessione dell'area prevista per la nuova installazione.

I siti ritenuti idonei per la collocazione delle stazioni radio base e indicati all'art. 2 del presente piano, sono stati valutati anche per effettuare un possibile accorpamento di più impianti di gestori di telefonia diversi su una stessa postazione. Tutto ciò in accordo con le esigenze di diminuzione dell'impatto visivo e nel rispetto degli obiettivi di qualità stabiliti dalla L. 36/2001, e nel rispetto degli articoli 3, 4, 5 del presente piano.

ART. 4 Beni culturali, beni paesaggistici e ambientali

Ai fini del presente regolamento sono considerati beni culturali gli edifici monumentali o di rilevanza architettonica tutelati ai sensi del D.lgs n 42 del 22.01.2004.

I beni paesaggistici e ambientali sono gli immobili e le aree di cui al D.lgs n 42 del 22.01.2004).

L'installazione di nuovi impianti, la modifica o l'adeguamento di impianti esistenti, sono possibili, in tali beni, solo nel rispetto dei caratteri artistici, storici e paesaggistico - ambientali da essi posseduti, previa acquisizione dell'autorizzazione di cui al D.lgs n 42 del 22.01.2004.

ART. 5 Centro Storico Urbano ed altri insediamenti di interesse storico - ambientale

Ai fini del presente regolamento il Centro Storico Urbano è l'ambito della città di Marsciano che coincide con le aree di importanza storico - monumentale come perimetrare nel vigente PRG, Tavola 1B (Allegato 3).

Gli insediamenti di interesse storico - ambientale sono ambiti territoriali caratterizzati dalla presenza di nuclei urbani, centri minori, complessi unitari ed aggregati rurali, nonché da aree ed insediamenti ad essi strettamente correlati.

In tali ambiti l'installazione di nuovi impianti, la modifica o l'adeguamento di impianti esistenti, sono possibili solo nel rispetto dei caratteri peculiari dell'edilizia storica e dei contesti urbanistici e paesaggistici. La progettazione esecutiva degli impianti deve garantire forme di contenimento delle strutture aeree e di mitigazione degli impatti visivi.

Sono inoltre consentiti interventi di modifica di quelli esistenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di qualità, di cui all'art. 3, c. 1, lett. d) punto 2 della L. 36/2001, alla realizzazione dei piani di risanamento ed alla mitigazione degli impatti visivi.

ART. 6 Aree sensibili.

In accordo con la Legge Regionale n. 9/02 (art. 4) che trasferisce ai Comuni, d'intesa con la Provincia competente per territorio, le competenze di identificazione delle Aree Sensibili, viene identificato quanto segue.

Le Aree Sensibili sono quelle aree all'interno delle quali sia riscontrabile, o sia prevista negli strumenti di pianificazione, una o più delle seguenti condizioni:

- Alta densità abitativa: si realizza nelle aree prevalentemente residenziali: zone omogenee A, B, C di cui al DM. 2 aprile 1968 n°1444;
- Presenza di strutture di tipo assistenziale: all'interno della tipologia si possono individuare le seguenti destinazioni d'uso: ospizi e case di riposo, centri di assistenza per soggetti disabili o svantaggiati in genere; residences per anziani, collegi ed analoghe strutture organizzate, anche per l'infanzia, pubbliche o private;
- Presenza di strutture di tipo sanitario: sono individuabili le seguenti destinazioni d'uso: ospedali, case di cura e cliniche private, ambulatori con day hospital, residenze sanitarie protette;
- Presenza di strutture di tipo educativo: sono individuabili: nidi d'infanzia, scuole materne e dell'obbligo, scuole medie superiori, università. In tale categoria rientrano le strutture di tipo rieducativo quali carceri, riformatori, ecc.

L'individuazione delle Aree Sensibili relativamente a tutto il territorio comunale è contenuta su supporto informatico (Allegato 4). Si riporta, inoltre, la parte operativa del PRG del Comune di Marsciano (Allegato 5).

All'interno delle Aree Sensibili devono essere rispettati, oltre ai valori limite di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, definiti con il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2003 citato, gli obiettivi di qualità di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) punto 2, della legge 36 del 22 febbraio 2001 citata.

ART. 7 Monitoraggio ed informazione

L'Amministrazione Comunale provvede con l'ausilio di personale specializzato dell'Università di Perugia - Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Industriale - Sezione di Elettrotecnica e di ARPA, al monitoraggio periodico dei livelli di campo elettromagnetico nel territorio comunale.

Al fine di garantire una costante informazione alle popolazioni interessate, con particolare riferimento ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici, l'Amministrazione Comunale rende noti, nelle forme di massima diffusione, i dati relativi a:

- numero e localizzazione di nuovi impianti autorizzati
- valore dei livelli di campo elettromagnetico misurati
- procedimenti di modifica, adeguamento e delocalizzazione avviati e portati a termine.

I soggetti titolari degli impianti oggetto delle presenti norme sono tenuti a fornire ogni informazione, al Comune di Marsciano e all'ARPA, per rendere possibile il monitoraggio periodico dei livelli di campo elettromagnetico nel Comune di Marsciano.

ART. 8 Procedure di autorizzazione future

Lo studio per l'ubicazione di nuove installazioni di telefonia radiomobile o la loro modifica sono oggetto di concertazione tra i gestori e il Comune.

Tali installazioni potranno essere localizzate solo ed esclusivamente nei siti individuati e riportati all'art. 2 del presente piano.

Occorre specificare, relativamente al sito individuato presso il Municipio del Comune, al Riferimento Catastale foglio 144, part. 9 (Allegato 1, num.6), che in tale sito sarà possibile installare solo ed esclusivamente antenne UMTS di tipologia a basso impatto visivo e ambientale.

Secondo quanto descritto in premessa, ed in attuazione degli impegni contenuti nel Protocollo d'intesa tra ANCI e Ministero per le Comunicazioni, sottoscritto in data 17.12.2003, il Comune di Marsciano verifica, congiuntamente ai gestori, qualora emergano oggettive impossibilità di utilizzo dei siti indicati dal programma di sviluppo della rete (per ragioni di carattere tecnico, urbanistico-edilizio, ambientale...) le alternative di localizzazione, nel rispetto dei vincoli dimensionali tecnici della rete e mette a disposizione, ove possibile, aree ed immobili pubblici per l'installazione degli impianti di telefonia cellulare e trasmissione dati, al fine di favorirne la migliore collocazione sul territorio comunale, con particolare riferimento alla minimizzazione degli impatti ambientali e, comunque, nel rispetto degli obiettivi di qualità stabiliti dalla L. 36/2001

Il Comune valuta con i propri strumenti, con l'ausilio della consulenza tecnica degli esperti individuati nel personale dell'Università di Perugia - Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Industriale - Sezione di Elettrotecnica e con ARPA, l'idoneità delle richieste presentate dai gestori degli impianti di telefonia cellulare e di trasmissione dati con compiti di individuazione di siti alternativi, in accordo a quanto espresso nel presente documento, ed in particolare agli articoli 2 e 3.

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA Umbria) accerta, prima del rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune, la compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti in base alla L. 22.02.2001, n. 36 ed ai relativi provvedimenti di attuazione.

ART. 9 Sanzioni

In caso di inosservanza delle prescrizioni previste, ai fini della tutela dell'ambiente e della salute, dall'atto autorizzatorio, dalla concessione o dalla licenza per l'installazione e l'esercizio degli

impianti di cui all'articolo 1, si applica la sanzione di cui all'articolo 15, comma 4, della L. 36/2001, consistente nella sospensione dell'atto autorizzatorio da due a quattro mesi.

In caso di nuova infrazione l'atto autorizzatorio è revocato.

Tutte le controversie che si potranno verificare in seguito saranno oggetto di aggiornamento del piano.

ALLEGATI

- Allegato 1 Installazioni esistenti e siti individuati nel capoluogo
- Allegato 2 Siti individuati capoluogo e frazioni
- Allegato 3 Tavola 1B del PRG
- Allegato 4 Individuazione Aree Sensibili, Comune di Marsciano
- Allegato 5 PRG Operativo, Comune di Marsciano

Gli allegati numeri 2, 3, 4 e 5 sono contenuti su supporto informatico che, allegato al piano, costituisce parte integrante dello stesso.